

Le porte cigolano

Norberto e Novella, sempre attenti e carini con tutti, erano una coppia che il vicinato stimava; brillavano per il saluto e il sorriso con tutti.

Nella casa dove abitavano ormai da anni, gli infissi cominciavano ad accusare l'età. La si avvertiva nel cigolio di porte e finestre, debole all'inizio, ma poi sempre più sonoro.

Il logorio degli infissi e il nervosismo della vita crescevano di pari passo.

Una notte Norberto si è trovato a rincasare piuttosto tardi. Invano ha usato ogni attenzione per non disturbare il sonno della moglie e dei figli.

Manco farlo a posta, ciò che non era mai successo, perfino la porta della camera da letto, sospinta con la massima delicatezza, si è messa a cigolare in modo inaspettato e sonoro. È stata la classica goccia che ha fatto traboccare in casa il già elevato limite di tensione.

Cominciando dal papà e dalla mamma, anche i tre figli si sono dati da fare per passare e ripassare con olio adeguato i perni e i gangli delle porte, oleare le maniglie e di tutti gli infissi. Il proposito fermo era

di non far arrivare la notte prima di mettere pace in tutta la casa.

È proprio come raccomanda papa Francesco a tutti i componenti la famiglia. Anzitutto la pace e il perdono. Invita in modo perentorio a non andare a dormire senza aver prima fatto la pace. L'olio del perdono donato dall'alto è sempre a portata di mano per togliere la ruggine e lubrificare ogni rapporto che cigola.